

VILLA MARINA: UNO SPETTACOLO INDECOROSO

Se il centro storico, solo in apparenza, si veste a festa per ovvi motivi, c'è una parte della città che offre uno spettacolo indecoroso. Le foto sono eloquenti ed è scandaloso che il Sindaco e il Comune di Pesaro non abbiano provveduto fino ad oggi per riparare a questa situazione. Invito le centinaia di volontari che hanno collaborato alla Festa dell'Unità in centro storico ad essere coerentemente attivi e volontari per ripulire questa area posta in V.le Trieste.

Villa Marina, e l'adiacente area, che era destinata ai gonfiabili, desolatamente abbandonati da almeno 6 mesi, danno uno spettacolo non confacente ad una città che vorrebbe anche essere di vocazione turistica, e di fatto non lo è, e non lo sarà mai se certe attenzioni vengono lasciate al caso.

Ho ricevuto diverse segnalazioni da cittadini che mi denunciavano questo stato di fatto; ho voluto attendere fino ad ora, prima di diffonderlo, nella speranza che qualcuno del Comune si svegliasse e ponesse un rimedio, ma evidentemente così non è stato.

Le aree, anche se non sono di competenza comunale, possono essere ben "governate" anche con semplici ordinanze del Sindaco.

In verità già esiste una ordinanza in tal senso, ma se poi i controlli vengono elusi tutto è inutile, quindi un intervento diretto ad hoc da parte del Sindaco è doveroso e indispensabile. C'è poi da aggiungere che sulla vicenda Villa Marina, l'Amministrazione Comunale poteva fare molto di più e non lasciare una struttura ed un'area, come quelle sopra descritte, in balia di se stesse anche se non si è raggiunto un accordo con la proprietà delle aree.

L'impressione è che il Comune voglia che Villa Marina vada in "mane sue" ad esempio con ASPES s.p.a., con quale fine è solo intuibile. Ci sarebbero tanti privati che vorrebbero valorizzare queste strutture e servizi, si potrà mai aprire una trattativa pubblica a tal proposito e non solo tra Comune, proprietà delle aree e società partecipate del Comune stesso?

E' altresì vero che l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto aprire una trattativa prima che il contratto finisse al fine di dare continuità ad un servizio.

Se oltre al danno si aggiunge la beffa che le aree sono in completo abbandono allora la rabbia sale sempre più alta.